MAGAZINE — N.3 VENERDÌ 03-06-2022

THE HOT CORN

GUIDA CINEMA E STREAMING

8 FACCIA A FACCIA CON LAURA DERN

10 L'ETERNO RITORNO DI ELVIS PRESLEY

13 AL CINEMA GRATIS CON HOT CORN

16 LA GUIDA KIDS PER LA FAMIGLIA

JURASSIC WORLD LA FINE

IN ABBINAMENTO CON IL NUMERO ODIERNO DI QN Quotidiano Nazionale | il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 2022
IL BISONTE
ILBISONTE.COM

JURASSIC WORLD, IL CINEMA E L'IMPORTANZA DELLA MERAVIGLIA

Che cos'è la meraviglia? La capacità di stupirsi ancora, nonostante tutto. Di rimanere a bocca aperta davanti a qualcosa, di farsi sorprendere. Una qualità fondamentale per vivere, lo diceva anche Albert Einstein, non proprio l'ultimo arrivato: *«Chi non è più in grado di provare né stupore né sorpresa è per così dire morto. I suoi occhi sono spenti»*. Ecco, gli occhi, lo sguardo, la porta d'entrata della meraviglia davanti ad un film. Eravamo solo dei ragazzini come tanti nel 1993 quando, seduti in un cinema di provincia, ad un certo punto di *Jurassic Park* di Steven Spielberg appariva improvvisamente il primo dinosauro: un brachiosauro. Non avevamo mai visto nulla di simile e, in quel momento, la nostra meraviglia di spettatori divenne la stessa dei due protagonisti del film, Sam Neill e Laura Dern, a bocca aperta davanti a quel miracolo. Perché? Perché il cinema è soprattutto meraviglia, è la capacità di vivere vite prestate che altrimenti non potremmo mai conoscere o vivere. Così questo mese siamo andati a Londra, a trent'anni da *Jurassic Park*, a chiedere proprio a Laura Dern cos'abbia provato a tornare sul set di *Jurassic World - Il dominio* e se sia ancora riuscita a meravigliarsi. Il viaggio di *Hot Corn* in collaborazione con *QN* continua poi cercando di aiutarvi a districarvi nella giungla dell'offerta tra cinema e streaming, ma non solo: questo mese oltre a farvi vedere gratis i primi dieci minuti di *Morbius* con Jared Leto su CHILI (inquadrate il QR qui a fianco) e i primi cinque di *Gasoline Alley*, ultimo film prima del ritiro di un mito come Bruce Willis (a pagina 4), abbiamo anche i biglietti gratis per tre film al cinema (vedi pagina 13). Non solo, a proposito di meraviglia, vi facciamo anche incontrare in sala una leggenda come Fanny Ardant al cinema Medica di Bologna (trovate tutto a pagina 4). E ancora: abbiamo telefonato a John Carpenter a Los Angeles e vi regaliamo il CD della colonna sonora di *Halloween Kills* (pagina 7), mentre per celebrare un cult come *Gli intoccabili* di Brian De Palma ecco l'edizione speciale del Blu-ray (pagina 5). Immagini, voci, suoni e suggestioni, tante cose diverse per nutrire la nostra meraviglia. Anche perché, visti i tempi, ne abbiamo davvero bisogno...

Andrea Morandi

Inquadra il codice e guarda gratis su CHILI i primi 10 minuti di ***Morbius*** con Jared Leto!

CHILI

IL SITO

Interviste, rubriche, storie e molto altro ancora. La lettura continua sul nostro sito: **www.hotcorn.com**

EDITORIALE

Hot Corn Magazine
Diretto da Andrea Morandi
In redazione
Manuela Santacatterina
Damiano Panattoni
Viviana Gandini
Ileana Dugato

Progetto grafico
Tomo Tomo
Foto di copertina
Jurassic World - Il dominio. Immagine Universal Pictures e Amblin Entertainment

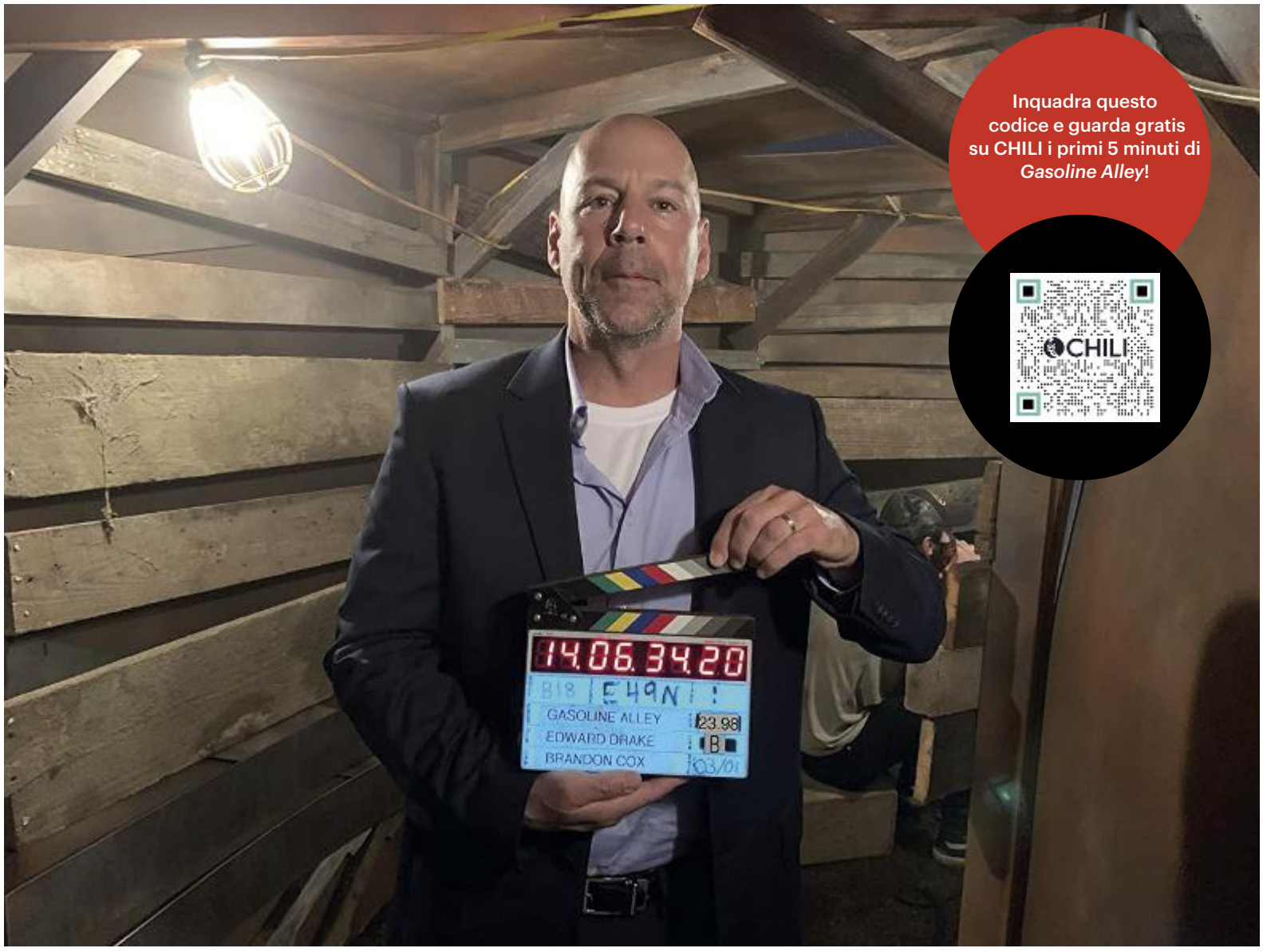
Pubblicità SpeeD
e-mail info@speweb.it
sito web speedadv.it
Assago (Milano) 20090, V.le Milanofiori, Strada 3 Palazzo B10, Tel. 02 57577362
Bologna 40138, via E. Mattei, 106, Tel. 051 6033848
Firenze 50122, V.le Giovine Italia, 17 Tel. 055 2499203

Distribuito in abbinata gratuita con
QN il Resto del Carlino
direttore responsabile
Michele Brambilla
QN La Nazione
direttore responsabile Agnese Pini
QN Il Giorno
direttore responsabile Sandro Neri

HOT CORN Testata registrata al n.248 del 26 luglio 2017

WATCHLIST GIUGNO

a cura di **Ileana Dugato**



Inquadra questo codice e guarda gratis su CHILI i primi 5 minuti di *Gasoline Alley*!

1

L'ADDIO DI BRUCE WILLIS

IN STREAMING

No, non lo sapeva nessuno. Nemmeno lui. Mentre girava **Gasoline Alley** di Edward Drake, Bruce Willis non poteva certo sapere che quello sarebbe stato il suo ultimo film. Lo scorso marzo, a 67 anni compiuti, tramite gli annunci social di Demi Moore e delle figlie, l'attore ha fatto sapere di essere affetto da afasia e di aver deciso di ritirarsi. Per sempre. Così, ora, oltre alle decine di cult girati, ci rimane da vedere qualche nuovo film come *Gasoline Alley*, appunto, arrivato ora in streaming su CHILI e di cui potete vedere i primi cinque minuti gratis con il QR qui sopra. Un piccolo omaggio ad un grande attore che, da *Moonlighting* a *Die Hard* passando per *Pulp Fiction* e per *L'esercito delle 12 scimmie* (ma il nostro cult rimane *L'ultimo boy scout*) ci ha fatto compagnia per oltre quarant'anni. Abbi cura di te, caro, vecchio Bruce.

2

IN SALA CON FANNY

AL CINEMA

Volete andare al cinema e incontrare Fanny Ardant? Bene, con noi di *Hot Corn* è possibile: abbiamo infatti per voi i biglietti per la proiezione de **I giovani amanti** di Carine Tardieu, lunedì 20 giugno al Cinema Medica di Bologna, alle 20, all'interno del Biografilm Festival (vedi anche pag. 12). In quell'occasione a presentare il film ci sarà lei, la leggenda Fanny Ardant, qui sotto in una scena con Melvil Poupaud. Classe 1949, in quarantacinque anni di carriera l'attrice francese ha lavorato con tutti i più grandi registi, da François Truffaut a Claude Lelouch passando per Ettore Scola, Costa-Gavras e Michelangelo Antonioni. Nel nuovo film, la Ardant interpreta una donna alle prese con una passione improvvisa per un uomo più giovane, tra Parigi e Lione. Volete esserci? Scriveteci a *eventi@hotcorn.com*

3

LE DUE VITE DI MADELEINE

AL CINEMA

Una donna entra in un negozio d'abbigliamento e cerca alcuni abiti da acquistare. Una volta entrata in camerino però, sviene per un malore. Poi muore. Ma chi è? E cosa ci faceva lì? E chi è Judith? Da questo incipit decisamente intrigante prende le mosse **La doppia vita di Madeleine Collins** - terzo film di Antoine Barraud ed ora in sala - che, fin dalle prime battute, lancia una chiara sfida allo spettatore: saper essere paziente nel capire chi sia quella donna e come si leghi poi alla vicenda narrata nel film. Un film che inizia dalla Z per finire con la A con una meravigliosa Virginie Efira persa dentro un labirinto dagli evidenti rimandi ad Alfred Hitchcock. Una donna che vive due volte, tra Ginevra e Parigi, con due esistenze parallele che (forse) non si incontreranno mai. Oppure no? Per chi ama le sfide e gli enigmi da riscolvere, anche al cinema, ecco il film perfetto.

4

LA COSTOLA DI ADAMO

IN STREAMING

Un letto, due giornali. Da una parte il marito, dall'altra la moglie. In mezzo, la stessa notizia: un tentato omicidio di una donna che spara al coniuge dopo averlo trovato nelle braccia di un'altra. *«Brava, ha fatto bene»*, esulta lei davanti all'articolo. *«Ma è questo quello che ti hanno insegnato alla facoltà di legge?»*, ribatte lui. È solo l'inizio di un duello che proseguirà per cento minuti in una pellicola del 1949, mai così attuale: **La costola di Adamo** con Spencer Tracy e Katharine Hepburn diretti da George Cukor. Era la vecchia Hollywood, quella che prima di mettere in produzione un film sapeva di aver bisogno di una sola cosa: una buona sceneggiatura. Lo trovate su CHILI, Prime Video e Apple TV +. Cercatelo.

5

CHARLOTTE GAINSBOURG

AL CINEMA

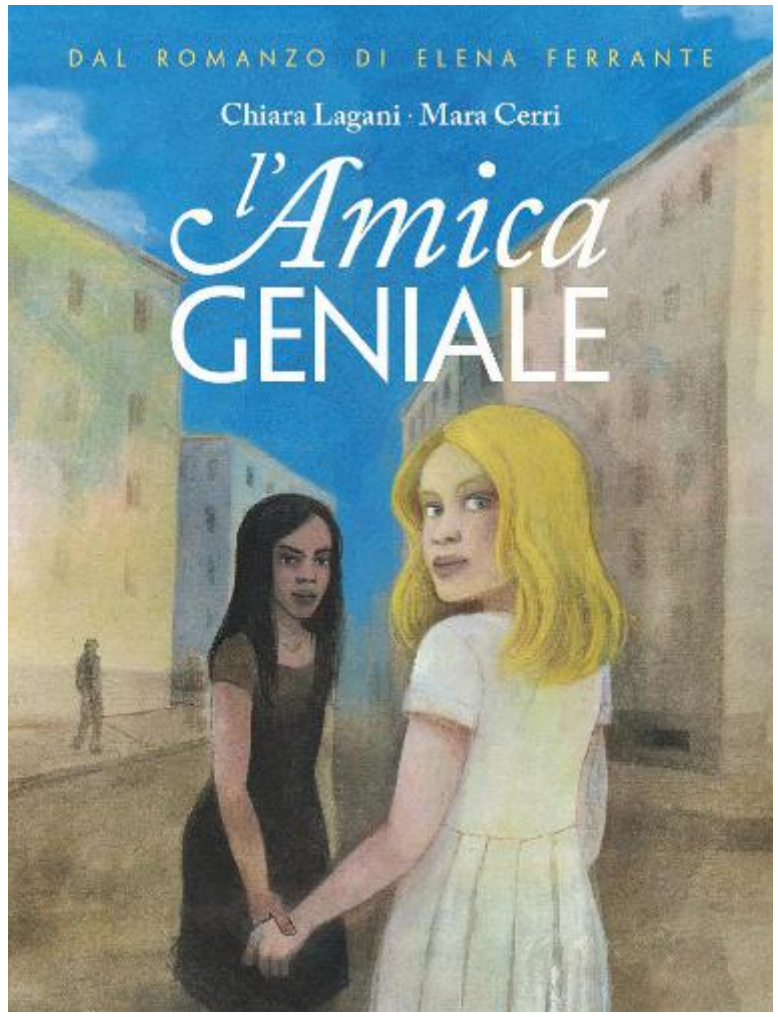
Quando è venuta a Milano per raccontarci il suo nuovo film, *Jane By Charlotte* dedicato alla madre Jane Birkin (ve lo raccontiamo a pagina 11), **Charlotte Gainsbourg** - qui sopra nel bel ritratto firmato dalla resident artist di *Hot Corn*, Elisa Grassi - ci ha parlato anche di cinema italiano e di quando con papà Serge si guardava in televisione classici come *I soliti ignoti* oppure *Lo scopone scentifico*. Per questo, oltre a consigliarvi il suo bel debutto da regista che sarà in sala il 16 giugno, vi consigliamo anche di andare a ripescarvi *Io non sono qui*, il biopic che Todd Haynes dedicò a Bob Dylan e in cui lei formava una coppia davvero meravigliosa a fianco del mai troppo pianto Heath Ledger. *Just like a woman*.

6

UN FUMETTO D'AUTORE

IN LIBRERIA

Un bestseller venduto in tutto il mondo. Poi, una serie televisiva HBO. Quindi cosa potrebbe mai aggiungere un fumetto ad un fenomeno editoriale (e non solo) come quello de **L'amica geniale** di Elena Ferrante? Apparentemente nulla, invece eccolo qui in forma di graphic novel a regalare una nuova voce all'opera. Edito da Coconino Press, il fumetto de *L'amica geniale* è sceneggiato da Roberta Lagani e disegnato da Mara Cerri, capaci di mantenere intatta la magia di Lila e Lenù, bambine, adolescenti e poi donne, piccole grandi amiche, che si prendono per mano e trovano trovare il coraggio di affrontare Don Achille. Se siete a Bologna, dal 28 giugno a Squadro, trovate anche la mostra con i disegni originali di Mara Cerri e le serigrafie in tiratura limitata.



7

I MAGNIFICI QUATTRO

IN BLU-RAY

«Sei solo chiacchiere e distintivo, solo chiacchiere e distintivo!». Chicago, Al Capone, il proibizionismo e quei magnifici quattro capaci di distruggere un impero. Il 9 giugno **Gli intoccabili** di Brian De Palma arriva in Blu-ray grazie a Koch Media in due nuove edizioni per celebrare il 35esimo anniversario. Per l'occasione qui in redazione abbiamo tre copie dell'edizione 4K + Blu-Ray solo per i nostri amati lettori di *Hot Corn*. E quindi? Quindi mettetevi al computer e provate a raccontare cosa significa per voi il film con Kevin Costner e Sean Connery e qual è la vostra scena preferita. Alle tre migliori recensioni che arriveranno, scelte a insindacabile giudizio della redazione, verrà spedito il Blu-ray. Che aspettate? Scriveteci subito a: *press@hotcorn.com*

AL CINEMA CON FANNY ARDANT, L'ULTIMO FILM DI BRUCE WILLIS, GLI INTOCCABILI E QUEL FUMETTO DA LEGGERE: ALCUNE COSE DA SCOPRIRE QUESTO MESE...

Va in scena il noleggio di qualità.

Per ogni dramma o commedia, ma anche per set fotografici, shooting, eventi e sfilate. Qualsiasi sia la vostra esigenza noleggiamo un fornitissimo catalogo di arredi e oggetti di ogni tipo ed epoca: dal modernariato al design, dall'antiquariato all'arte e al vintage

02 9534 91 93 / 351 690 4263
www.dimanoinmano.it
noleggi@dimanoinmano.it

Di Mano in Mano

LEGENDS

DIETRO LE QUINTE CON HOT CORN

LA LEGGENDA

Nato nel 1948, **John Carpenter** è una leggenda del cinema del Novecento, regista di cult come *Halloween*, *La cosa* e *1997: Fuga da New York*.

IO, I BEATLES E MORRICONE

PARLANDO DI CINEMA E MUSICA CON JOHN CARPENTER

Sì, *io amo i Beatles! Sono il mio gruppo preferito. Li ascolto ancora oggi.* Rubber Soul *è senza dubbio il disco che preferisco. È da lì che hanno iniziato a rischiare. Erano ancora un gruppo pop ma hanno smesso di fare musica solo per un pubblico di ragazzine e hanno dato il via ad un nuovo inizio...».* La nostra conversazione al telefono con John Carpenter, che risponde a *Hot Corn* dalla sua casa di Los Angeles, non poteva iniziare meglio, con lui a confessare il suo infinito amore per John, Paul, George e Ringo. L'occasione è data da *Firestarter*, il film diretto da Keith Thomas basato sul romanzo di Stephen King e remake di *Fenomeni Paranormali Incontrollabili* che Carpenter però non ha diretto, ma di cui ha firmato la colonna sonora con il figlio Cody e Daniel Davies, appena uscita in Italia grazie a Goodfellas. *«La storia viene da lontano: all'inizio degli anni Ottanta avrei voluto dirigere* Firestarter *ma alla fine non funzionò e chiamarono Mark L. Lester. Così è stata un'occasione per rivisitare un progetto a cui tenevo molto, in questo caso a fianco del regista, Keith Thomas, con cui ho lavorato molto bene».* Nato nel 1948, oggi Carpenter è una leggenda assoluta, un regista capace in carriera di dirigere cult assoluti come *Halloween*, *La cosa*, *1997: Fuga da New York*, *Grosso guaio a Chinatown* e *Essi vivono* (e ci fermiamo qui) e che spesso però ama scrivere colonne sonore e andare anche in tour con la sua band. *«No, non ho avuto nostalgia del set, perché come compositore ogni giorno non so mai cosa farò e non so come sarà. È fantastico e devo proprio dirlo: è molto più divertente che dirigere un film. Non c'è tutta quella pressione».* La musica nella vita di Carpenter ha sempre occupato un posto centrale, basti ricordare anche il suo film su Elvis con Kurt Russell, *Elvis, il re del rock*, e la collaborazione con Ennio Morricone nel 1982 per *La cosa*. *«Ennio? Che dire, è stato un garnde maestro e ho amato lavorare con lui. Era un uomo davvero gentile. Ho adorato le musiche che ha scritto per il film. Se fosse ancora qui, vorrei lavorare ancora con lui».* Innovativo come il suo cinema, Carpenter ha sempre dedicato alle colonne sonore uno spazio centrale nei suoi film, a partire da *Dark Star*, il suo primo film girato nel 1974. La sua soundtrack leggendaria però rimane *Halloween – La notte delle streghe* con cui nel 1978 reinventò il suono della paura creato da Bernard Herrmann in *Psycho* di Alfred Hitchcock. *«La verità? In quegli anni non avevamo abbastanza soldi per un vero compositore o una vera orchestra! Ero io che dovevo farlo e il synth e il piano erano gli unici strumenti che sapessi suonare. Ecco da dove nasce quel suono della paura (ride, nda)!».* E quando gli domandiamo cosa ne pensa del nuovo cinema horror americano rappresentato da Ari Aster, Jordan Peel e Robert Eggers, Carpenter risponde così: *«Chiunque diriga un film ha il mio rispetto. È un lavoro difficile così come è difficile mantenere una visione nel nostro mondo a causa dell'ingerenza dell'industria cinematografica. Nei film horror non è cruciale di cosa tratti il film quanto piuttosto come è diretto, il suo stile. È questo che provoca paura, che spaventa le persone. Credo che tutti i registi, poco importa che genere di film facciano, abbiano la responsabilità di raccontare storie in cui la gente si possa rispecchiare. Non è la fama quello che conta, né il successo o i soldi. L'unica cosa conta sono i film. Il cinema è il mio primo amore e lo resterà per sempre».* Prima di salutarci però, Carpenter confessa di avere oggi altre due passioni che lo accendono: *«Lo confesso, ogni tanto guardo le serie TV. Ma il più delle volte preferisco giocare ai videogame oppure guardare l'NBA, seguo i Golden State Warriors e i Milwaukee Bucks. Proprio ora siamo nel bel mezzo dei playoff. È davvero eccitante!».* **M.S.**

L'ALBUM

VINCI IL DISCO!

Oltre alla colonna sonora di *Firestarter* - che trovate ora su etichetta Sacred Bones - John Carpenter ha firmato molte colonne sonore tra cui quella di *Halloween Kills*, ultimo capitolo della saga iniziata nel 1978. Grazie agli amici di Goodfellas abbiamo per voi 5 copie del CD, ma prima dovete risolvere questo quiz: come si chiama il killer mascherato del film? Lo sapete? E allora mandate le risposte a *press@hotcorn.com*

IN CONVERSAZIONE CON

LAURA DERN

Il ricordo del primo film. Il ritorno di Ellie. La lezione di Steven Spielberg e un nuovo capitolo da scrivere. Ma anche i cambiamenti climatici e lo stupore sul set di *Jurassic World - Il dominio*. Ecco cosa succede quando si finisce a Londra a parlare di dinosauri con Laura Dern...

di **Manuela Santacatterina**

MA *ci siamo già viste? Ha un viso familiare!»*. Inizia così, in modo decisamente informale, il nostro incontro con Laura Dern nella stanza di un elegante albergo nel centro di Londra. Siamo a poche centinaia di metri da Trafalgar Square, per l'occasione trasformata in una base di tracciamento per i dinosauri dove, davanti alla National Gallery, un'enorme (e digitale) gigantosauro è pronto a spaventare chiunque gli si avvicini. Lo avrete capito, l'occasione dell'incontro di *Hot Corn* con l'attrice è per parlare di *Jurassic World - Il dominio* di Colin Trevorrow, capitolo conclusivo della trilogia e ora in sala. Nel film Laura Dern ritorna a vestire i panni della paleobotanica Ellie Sattler a trent'anni di distanza da *Jurassic Park*, il primo capitolo diretto da Steven Spielberg e capace di modellare l'immaginazione di tre generazioni. Un ritorno che non tradisce le aspettative e in cui l'attrice ritrova al suo fianco il paleontologo Alan Grant con il volto di Sam Neill e il matematico esperto della teoria del caos di Jeff Goldblum. *«Ormai siamo come una famiglia»*, ride lei, *«e devo confessare che è stato davvero un privilegio poter tornare a lavorare con loro. Ne sono molto grata»*. E non a caso *Jurassic World - Il dominio* abbraccia passato e presente – grazie alla presenza di Chris Pratt e Bryce Dallas Howard - in un'avventura che vede dinosauri e uomini vivere insieme. Un equilibrio fragile capace di rimodellare il futuro dell'umanità che ha più di un punto in comune con il nostro delicato presente.

Facciamo un passo indietro: trent'anni fa, nel 1993, la sua Ellie in *Jurassic Park* era un personaggio femminile molto moderno. Oggi *Jurassic World 3* parte da lei. Un cerchio si chiude?

«Sì, credo proprio di sì. Steven (Spielberg, qui produttore, *nda*) e Colin (Trevorow, il regista, *nda*) volevano che il mio personaggio tornasse e così hanno preso tutte le conoscenze che aveva acquisito in precedenza per farle progredire verso lo studio dei cambiamenti climatici. Nel nuovo film vediamo Ellie guidare il gruppo nel combattere l'avidità delle multinazionali usando la sua voce per chiedere un cambiamento. Sì, sono molto fiera del suo arco evolutivo, del fatto che sia indipendente, che sia single e che ami la vita. È arrivata al punto più alto della sua carriera e utilizza la sua posizione non per il potere, ma per mettersi al servizio del mondo. Credo sia un messaggio bellissimo e che Ellie sia anche un personaggio femminile potente da poter interpretare a questo punto della mia vita».

Da *Jurassic Park* a *Jurassic World*: ma quanto è cambiata la sua Ellie?

«All'epoca per me e Steven era fondamentale trovare un equilibrio tra femminilità, desiderio, potere, irriverenza e forza. Ora, nella sceneggiatura de *Il dominio*, non abbiamo bisogno di stabilirlo. È Ellie Sattler e, immediatamente, la gente capisce. Sa chi è dai tempi di *Jurassic Park*. Da questo punto di vista è come qualsiasi personaggio maschile in un film d'azione. Sai già chi è e sai già che sarà tosta, complicata, divertente e forte. Ma penso che questo valga per tutti i personaggi femminili della saga di *Jurassic World*».

A trent'anni dal primo film siamo ora arrivati alla fine di un'era. Ma perché questa saga è ancora così amata e seguita?

«È una domanda interessante perché oggi a Hollywood ci sono altri franchise e le persone adorano altre serie di film. C'è molta offerta. Eppure tutti noi abbiamo un amore innato per i dinosauri, mi domando se non sia nel nostro DNA. Erano qui prima di noi e vogliamo capire cosa sia successo. C'è stata un'estinzione e ora ci ritroviamo in un momento cruciale simile. Abbiamo tempo fino al 2050 per raggiungere lo zero delle emissioni di gas serra generate dall'uomo e non abbiamo tempo da perdere. È un momento molto entusiasmante per "utilizzare" questo film. Dobbiamo lavorare insieme, collaborare e non essere noi i prossimi dinosauri pronti all'estinzione...».

In *Jurassic Park* noi spettatori ci meravigliavammo insieme ai vostri personaggi nel vedere i dinosauri apparire sullo schermo. Lei sul set è riuscita ancora a stupirsi?

«Girare quel primo film fu incredibile, ma era realizzato per lo più con gli animatronics e le prime forme di CGI. Sul set di *Jurassic World - Il dominio* è stato completamente diverso: mi sono ritrovata sul set con un gigantosauro davanti ai miei occhi. Non dovevo fingere meraviglia o stupore, perché era lì davanti! La magia del cinema, il genio degli animatronics, degli artisti, dei pittori, dei tecnici e dei burattinai ci ha aiutato a creare qualcosa che sembra così reale. Credo fossero dinosauri reali e che fossero nel film con noi! Dico davvero: ancora oggi non credo proprio fossero solo dei giganteschi pupazzi...(ride, *nda*)!.».

I NUMERI

5,1

I miliardi di dollari incassati dalla saga con i cinque film della serie, dal 1993 di *Jurassic Park* fino al 2018 con *Jurassic World - Il regno distrutto*.

56

I film girati come attrice per il cinema. Tre anni fa Laura Dern è stata anche la signora March nell'adattamento di *Piccole donne* di Greta Gerwig.

«I DINOSAURI CI AFFASCINANO PERCHÉ ERANO QUI PRIMA DI NOI E ORA NON ESISTONO PIÙ. MA COS'È SUCCESSO VERAMENTE?»

IL PERSONAGGIO

IMPAZIENTE E ENTUSASTA: LA SUA ELLIE NEL MONDO DEI DINOSAURI

Fin dai primi minuti di *Jurassic Park* di Steven Spielberg, la dottoressa Ellen Sattler detta Ellie, poi sposata in Degler, interpretata da **Laura Dern** si rivela essere uno dei personaggi centrali della saga. Laureata in paleobotanica, disciplina che si occupa dello studio delle alghe e delle piante fossili presenti nei sedimenti, Ellie - qui sotto con Sam Neill in due scene del primo film - ama profondamente i dinosauri ed è anche protagonista di una delle scene più belle che vediamo nel primo film, quella in cui per la prima volta si rivelano i dinosauri ai suoi occhi. Occhi che, per un istante, sono gli stessi degli spettatori al di qua dello schermo. Il personaggio di Ellie ritorna anche in *Jurassic Park III* diretto da Joe Johnston nel 2001, ma poi sparisce per ritornare appunto nel nuovo *Jurassic World - Il dominio*, che nelle intenzioni della produzione chiude ufficialmente la seconda trilogia della serie con il ritorno di parte del cast del primo film.

IL PERSONAGGIO

LAURA DERN

Età
55 anni

Ma chi è?
Nata a Los Angeles il 10 febbraio del 1967, Laura Dern - nella foto a fianco in un ritratto firmato da Art Streiber - è figlia d'arte di Bruce Dern e Diane Ladd. Per oltre dieci anni è stata sposata con Ben Harper - musicista e cantautore - da cui ha avuto due figli, Ellery, che oggi ha ventuno anni, e Jaya, che ne ha diciotto.

La sua carriera
Dopo alcune parti da bambina, Laura Dern è esplosa nel 1990 grazie a David Lynch e al ruolo di Lula in *Cuore selvaggio* a fianco di Nicolas Cage. Nel 1992 ha ottenuto la prima nomination all'Oscar per *Rosa scompiglio e i suoi amanti* e nel 2020 ha vinto la statuetta come miglior attrice non protagonista per *Storia di un matrimonio* di Noah Baumbach. Ha anche vinto un Emmy e cinque Golden Globe.

GUIDA AI FILM IN SALA

a cura di **Manuela Santacatterina**

CINEMA

ELVIS

Regia
Baz Luhrmann

Cast
Austin Butler, Tom Hanks

Consigliato a chi...
Ama i biopic. E Elvis, ovviamente

Durata
143 min

Prima l'assalto a Shakespeare con *Romeo + Juliet*, poi Giuseppe Verdi e *La Traviata* con *Moulin Rouge*, quindi addirittura il verbo di Francis Scott Fitzgerald nonché l'estetica di Robert Redford ne *Il grande Gatsby*. Non si può dire che a Baz Luhrmann sia mai mancato il coraggio, ma questa volta è riuscito a compiere l'azzardo degli azzardi, ovvero mettere mano non ad un'icona, ma all'icona per antonomasia: Elvis Presley. Una leggenda in bilico tra musica, cinema, cultura pop e sociologia che in tanti hanno provato a evocare senza successo. Un mito che arriva in sala con *Elvis* il 22 giugno – a quarantacinque anni dalla scomparsa – e che è materia ancora incandescente perché unisce un fanatismo devoto che supera la musica e rasenta il religioso, tra pellegrinaggi sulla tomba di Graceland e un culto della personalità che ha pochi paragoni non solo all'interno della cultura pop del Novecento, ma perfino nella società moderna in generale (eccetto forse in qualche dittatura). *«Shakespeare non ha scritto Riccardo III per parlare solo di re Riccardo»*, ci ha raccontato Luhrmann durante un incontro via Zoom da Los Angeles, *«ma lo ha usato come tela di un dipinto su cui raccontare altro. Ha fatto quello che fanno i grandi autori: prendere una vita e renderla universale, in modo che chiunque ci si possa specchiare. Girando* Elvis *ho cercato di fare la stessa cosa: ho usato il suo mito per esplorare l'America degli anni Cinquanta, degli anni Sessanta e dei Settanta. Elvis ha vissuto quarantadue anni, ma dentro ci sono tre Americhe differenti...»*. **Andrea Morandi**

GOLD

Due vagabondi viaggiano nel deserto finché non si trovano davanti una pepita d'oro: l'avido sogno di un'immensa ricchezza si impossessa di loro. Mentre uno va a cercare gli attrezzi, l'altro rimane nel deserto costretto a far fronte a tremende avversità: cani randagi, misteriosi intrusi, e il crescente sospetto di essere stato abbandonato. In sala dal 30 giugno, ecco *Gold* diretto e sceneggiato da Anthony Hayes (che figura anche come co-protagonista), Susie Porter e soprattutto Zac Efron che al pari del suo alter-ego scenico ne ha davvero fatta di strada. L'ex-Troy Bolton di *High School Musical* è ormai un attore completo che si prende rischi e azzarda progetti. Del resto che Efron avesse la stoffa giusta lo si sapeva dal 2008, quando Richard Linklater lo scelse come protagonista del suggestivo *Me and Orson Welles*. Da lì l'ambizioso *We Are Your Friends* del 2015 dove mise in mostra tutto il suo talento drammatico e il successo di *The Greatest Showman* del 2017 dove è sul suo Philip che si poggia il segmento più romantico dell'intero film. Il meglio arriva due anni dopo con il folle *The Beach Bum*, e *Ted Bundy – Fascino criminale* dove Efron dimostra istrionismo nel restituirci un ritratto caratteriale esaustivo del serial killer. Con *Gold* e quell'inerzia da thriller dal sapore classico (*Il tesoro della Sierra Madre*), non ci resta che alzare al massimo le aspettative.

Francesco Parrino

★★★☆☆

Regia
Anthony Hayes

Cast
Zac Efron, Anthony Hayes

Consigliato a chi?
Ama i thriller

Durata
112 min

FRANCESCO DI LEVA RACCONTA NOSTALGIA

«MI è arrivata una telefonata da Mario (Martone, il regista del film, *nda*) che mi diceva di andare a comperare il libro di Ermanno Rea, *Nostalgia*, e di darci un'occhiata. Così ho obbedito e mi sono messo a leggerlo, cercando di capire quale ruolo avesse in mente Mario per me. Mi ero fatto qualche idea durante la lettura, ma poi, al nostro incontro mi disse che aveva pensato a me per il ruolo del prete, di don Luigi Rega. All'inizio, lo confesso, sono rimasto un po' spiazzato. Non riuscivo a capire cosa avesse in mente, ma sul set ho visto che Mario aveva le idee molto chiare e ha guidato me, Pierfancesco (Favino, *nda*) e Tommaso (Ragno, *nda*) in ogni scena. Sapeva cosa aveva scritto e sapeva dove voleva andare a finire. Sapeva che stava girando un film nella pancia di Napoli, in un quartiere come rione Sanità e voleva mettere in campo una sceneggiatura con una storia semplice ma incisiva, in cui raccontare Napoli senza giudizo. Il mio personaggio è in parte è ispirato alla figura di don Antonio Loffredo, anche se poi è diventato altro. *Nostalgia* è stata un'esperienza unica e in quella chiesa alla Sanità io ho trovato persone che lavorano per gli altri e una porta sempre aperta. Sembra poco, ma invece è tutto...».

Testo raccolto da Andrea Morandi

Regia
Mario Martone

Cast
Piefrancesco Favino, Tommaso Ragno

Consigliato a chi...
Ama gli autori

Durata
117 min

JANE BY CHARLOTTE

No, su Jane Birkin non si è ancora detto tutto: lo dimostra *Jane par Charlotte*, il bell'esordio alla regia di Charlotte Gainsbourg, ritratto di una figlia che - delicatamente - si accosta al volto della madre. Un ritratto così intimo da farsi parabola universale del rapporto materno, pur non celando la straordinarietà di due esistenze tanto peculiari. Gainsbourg esordisce con un film non facile, in cui racconta una donna straordinaria, mostrandola nei gesti e nelle parole. La tensione tra le due risulta a tratti così palpabile da essere autentica. Scopriamo un rapporto poco tattile e impacciato fin dall'infanzia, con una madre intimidita dall'alterità tipica della figlia. E vediamo, nel contempo, una figlia che, pur sapendo bene cosa chiedere alla madre, è disposta a farsi trasportare dai luoghi e dalle emozioni. Non importa che non ci sia una trama definita: si riesce ad entrare nel vivo di chi siano queste donne e cosa rappresentino l'una per l'altra. Attraverso luoghi di famiglia, confessioni sotto le coperte o la visione di vecchi (e dolorosi) filmini, Charlotte si scopre ammiratrice della donna che chiama madre. Dopotutto, se un approccio esistenziale frequente consiste nel tentativo di affrancarsi dal modello genitoriale, *Jane par Charlotte* fa riscoprire la bellezza del lasciarsi accompagnare dai genitori. **Adam Olivo**

★★★☆☆

Regia
Charlotte Gainsbourg

Cast
Jane Birkin Charlotte Gainsbourg

Consigliato a chi...
Vuole pensare

Durata
91 min

ALBERTO MALANCHINO RACCONTA LIGHTYEAR

LO confesso: sono cresciuto con *Toy Story*, avevo anche il videogioco e dunque doppiare Buzz in *Lightyear – La vera storia di Buzz* è stata un'emozione forte. Nella saga è doppiato da Massimo Dapporto, ma questo è un film particolare perché non riprende il giocattolo ma la storia di Buzz. Una bella responsabilità, sono tornato a scuola preparandomi con un vocal coach, Pachy Scognamiglio, che mi ha permesso di attaccare la mia voce al personaggio. Di *Toy Story* ho un ricordo particolare, credo sia il primo film visto al cinema, con mia nonna. Noi siamo generazione VHS e il film l'ho visto e rivisto negli anni, per tutta l'infanzia. Mi faceva ridere il modo di parlare di Buzz. Il doppiaggio del cuore? Mufasa doppiato da Vittorio Gassman, Giancarlo Magalli che faceva Filottete in *Hercules* o Enrico Papi in *Mulan*. Non erano doppiatori, ma avevano sporcature perfette. Oggi guardo molti cartoni e molti anime: alcuni in originale, altri doppiati. I film? Facendo l'attore mi fa scuola sentire la sonorità in presa diretta di Denzel Washington, nonostante sia doppiato benissimo da Pannofino. Poi mi capita di vedere film doppiati per studio. Non mi piace essere un ultrà di una cosa o di un'altra. Alla base c'è sempre la recitazione»...

Testo raccolto da Damiano Panattoni

Regia
Angus MacLane

Cast
Animazione

Consigliato a chi...
Ama Toy Story e si è sempre chiesto da dove venisse Buzz

Durata
110 min

CHI ERA DAVVERO LADY DIANA? E PERCHÉ TANTA GENTE LA AMAVA SENZA NEMMENO CONOSCERLA?

THE PRINCESS E ALTRE STORIE

★★★☆☆

Regia **Ed Perkins**

Documentario

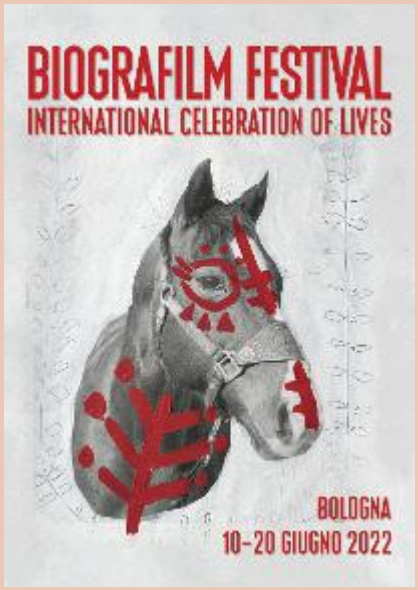
Consigliato a chi... **Ama i biopic e Lady D**

Durata **106 min**

IO *vorrei che i miei figli un giorno imparassero a comprendere le emozioni delle persone. A capire le loro insicurezze. Le loro preoccupazioni, le loro speranze. E i loro sogni».* Così scriveva Diana Spencer prima che fosse troppo tardi, affidando un augurio di empatia a William e Henry, ancora bambini, molto prima che venissero divorati dai rotocalchi rendendoli figure quasi prive di spessore. Ma chi era davvero Lady D? Dove finiva lei e iniziava Diana Spencer? Dopo *Spencer*, il biopic con Kristen Stewart girato da Pablo Larraín, arriva ora in anteprima al Biografilm Festival - in scena a Bologna dal 10 al 20 giugno - *The Princess*, documentario firmato da Ed Perkins che cerca di svelare l'enigma dietro ad una delle figure più discusse della fine del Novecento. Per farlo usa poche parole e molte immagini, un lungo montaggio di clip e video che ci mostrano Diana dal fidanzamento con Carlo il 24 febbraio del 1981, fino alla fine, a Parigi, il 31 agosto 1997. *«Avevo undici anni quando Diana morì»*, ha spiegato il regista, *«e ricordo i miei genitori davanti alla televisione in stato di choc. Poi uscii di casa e vidi tutta questa gente piangere per strada e mi chiedevo perché. In fondo non la conoscevano nemmeno, non ci avevano mai parlato. Ecco, questo documentario è il mio tentativo di rispondere a quella domanda».* Un documentario imperdibile che verrà presentato come evento di apertura del Biografilm in anteprima italiana, venerdì 10 giugno al Medica di Bologna e per i lettori di *Hot Corn* e *QN* abbiamo i biglietti gratis in esclusiva (vedi box nella pagina a fianco). Ma al Biografilm, come sempre, ci saranno anche molte altre grandi vite raccontate, da quella di un produttore come Jeremy Thomas in *The Storms of Jeremy Thomas* di Mark Cousins al faccia a faccia con Fanny Ardant per il nuovo film, *I giovani amanti* (vedi pagina 4 per gli inviti), ma attenzione al divertente *Si Chef! La Brigade*, a *Nel mio nome* di Niccolò Bassetti e a *Girl, Girl, Girl* di Alli Haapasalo. Altri eventi da non perdere? Il 18 giugno David Grossman che presenterà, con la regista Adi Arbel, il documentario a lui dedicato, *Grossman*, ma attenzione anche a non perdere *Loving Highsmith* di Eva Vitija, che racconta la grande scrittrice americana Patricia Highsmith, e *Paul Auster* di Sabine Lidl, che invece mostra il lato politico di un'altra grande penna.

Sofia Grandinetti

LADY DIANA, AUSTER, GROSSMAN, UNA CHEF E MOLTO ALTRO ANCORA: GUIDA AI TITOLI DEL BIOGRAFILM



AL CINEMA GRATIS? SÌ, CON HOT CORN!

Al cinema gratis? Sì, con *Hot Corn* è possibile. Ogni mese infatti nel nostro magazine che trovate in abbinata con i quotidiani di *QN* troverete gli inviti per vedere nuovi film. Questo mese il primo è **Nel mio nome**, bel documentario italiano di Nicolò Bassetti presentato alla scorsa Berlinale. Abbiamo i biglietti per voi per Bologna, sabato 11 giugno al Pop Up Cinema Jolly alle 21.30; per Roma, lunedì 13 al Troisi alle 20.30, e per Milano mercoledì 15 al Beltrade alle 21.40, sempre alla presenza di regista e cast. Come fare? Scrivete a **eventi@hotcorn.com** e specificate la città. Imperdibile anche l'evento al Biografilm Festival venerdì 10 giugno, al Medica di Bologna alle 21, con **The Princess**, il documentario su Lady Diana che vi raccontiamo a fianco. Anche qui per esserci scrivete a: **eventi@hotcorn.com** Basta così? No, perché abbiamo anche i biglietti in esclusiva per l'esilarante commedia francese *Si Chef! La Brigade* con Audrey Lamy e François Cluzet, lunedì 13 giugno, alle 21, al Jolly di Bologna. Ci vediamo lì!

GABRIEL MONTESI

RACCONTA ESTERNO NOTTE

«Il set con Marco Bellocchio? Pazzesco. Mi sono presentato al provino per il ruolo del brigatista Valerio Morucci (qui sopra, Montesi è il primo a sinistra, *nda*) con dei baffi enormi e Bellocchio è stato attento a tutto. Ad ogni dettaglio. E mi ha lasciato lo spazio per metterci del mio, non ha imposto nulla. Come attore, ho inteso da subito *Esterno Notte* come una ricostruzione dei fatti. Fin dalla prima lettura della sceneggiatura, dalle prime parole. Cercavo un elemento vero in un contesto che presentava molti buchi. E quindi sono andato alla ricerca della voce, del tono che dovevo assumere. Mi piace ascoltare la nostra storia, la storia d'Italia che passa attraverso i processi. La questione è ancora molto aperta, e per la scena finale della telefonata ho cercato così il pensiero dietro Morucci, con in testa le esitazioni e i suoi respiri. Ma chi era davvero Valerio Morucci? Perché ha fatto quello che ha fatto? Mi sono addentrato in lui cercando di capire quali fossero le attitudini, perché sono quelle che poi comportano gran parte del tuo essere. A Morucci piaceva il rischio, la disubbidienza, la polvere da sparo. Dunque, per le mie scene ho potuto raccogliere l'idea di un giovane che voleva cambiare il mondo. Questo punto di partenza mi ha aiutato a capire non solo lui, ma anche chi sono io. Non tutto poi ovviamente traspare nelle immagini del film, ma sul set ho cercato di lavorare sul personaggio anche attraverso piccole sfumature...».

Testo raccolto da Damiano Panattoni

Regia
Marco Bellocchio

Cast
Fabrizio Gifuni, Margherita Buy

Consigliato a chi...
Ama la storia

Durata
405 min

LE USCITE AL CINEMA

NEL MIO NOME

3 GIUGNO

JURASSIC WORLD IL DOMINIO
di Colin Trevorrow

UN'OMBRA SULLA VERITÀ
di Philippe Le Guay

LA DOPPIA VITA DI MADELEINE COLLINS
di Antoine Barraud

WILD NIGHTS WITH EMILY DICKINSON
di di Madeleine Olnek

MARCEL!
di Jasmine Trinca

BLACK PARTHENOPE
di Alessandro Giglio

6 GIUGNO

IL MIO REMBRANDT
di Oeke Hoogendijk

9 GIUGNO

THE OTHER SIDE
di Tord Danielsson e Oskar Mellander

VIAGGIO A SORPRESA
di Roberto Baeli

L'ANGELO DEI MURI
di Lorenzo Bianchini

ESTERNO NOTTE
di Marco Bellocchio

IL GIORNO PIÙ BELLO
di Andrea Zalone

13 GIUGNO

NEL MIO NOME
di Nicolò Bassetti

15 GIUGNO

LIGHTYEAR LA VERA STORIA DI BUZZ
di Angus MacLane

16 GIUGNO

IL PARADISO DEL PAVONE
di Laura Bispuri

JANE BY CHARLOTTE
di Charlotte Gainsbourg

HILL OF VISION
di Roberto Faenza

AMANTI
di Nicole Garcia

COME PRIMA
di Tommy Weber

ALLA VITA
di Stephane Freiss

22 GIUGNO

ELVIS
di Baz Luhrmann

23 GIUGNO

STUDIO 666
di BJ McDonnell

I GIOVANI AMANTI
di Carine Tardieu

27 GIUGNO

THE DEER KING – IL RE DEI CERVI
di Masashi Ando e Masayuki Miyaji

30 GIUGNO

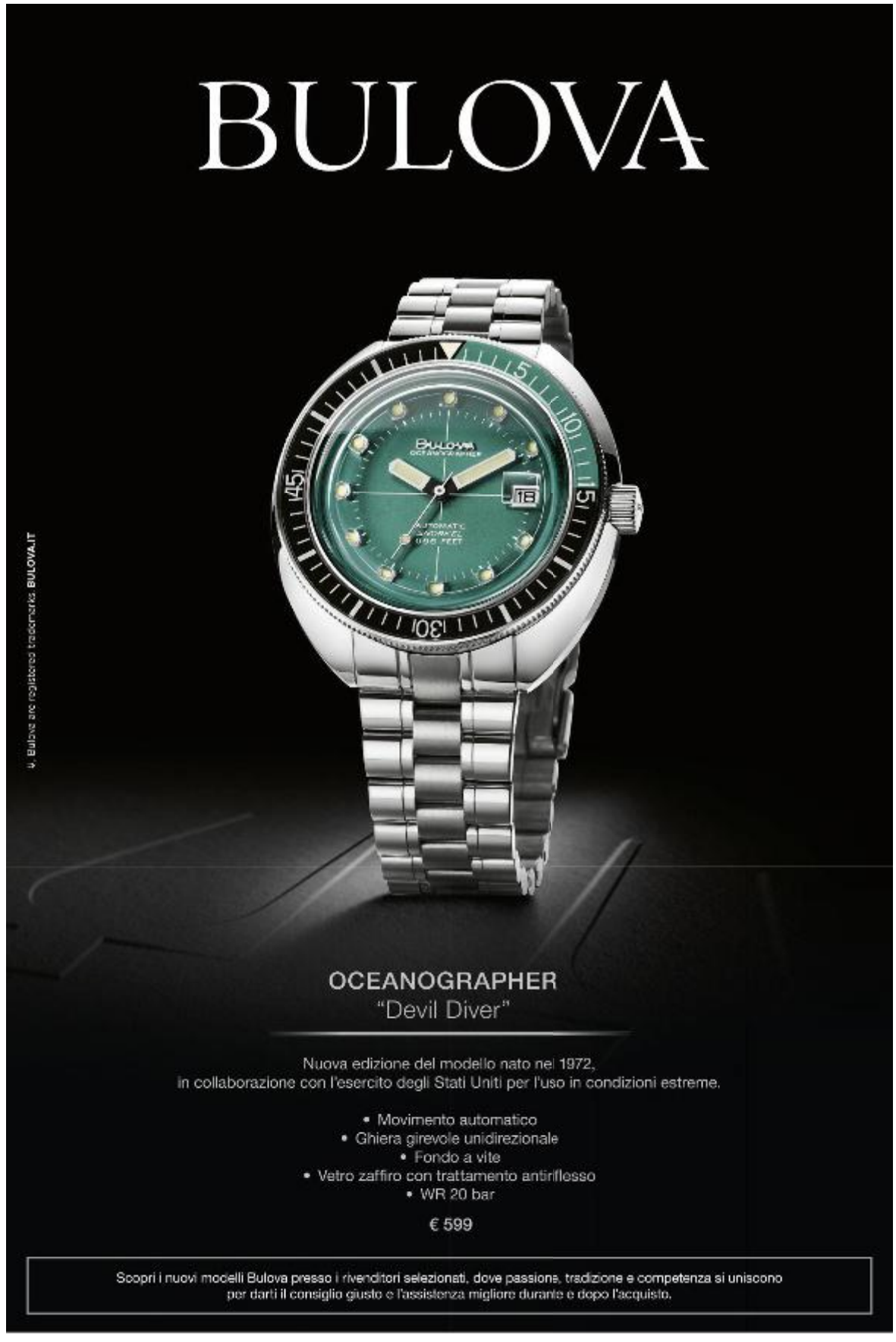
GOLD
di Anthony Hayes

MISTERO A SAINT TROPEZ
di Nicolas Benamou

UNA BOCCATA D'ARIA
di Alessio Lauria

STUDIO 666

GIUGNO



we are green
100% energia verde
ITALY'S LEADING HOTEL GROUP
WORLD'S LEADING GREEN INDEPENDENT HOTEL GROUP
LIBERI IN GRANDI SPAZI.
scopri di più
Il piacere di una vacanza in uno degli angoli più puri del Nord Sardegna, nell'incantevole baia di Marinedda, a un chilometro dal caratteristico paesino di Isola Rossa. Integrato nel paesaggio circostante, alimentato da energia 100% verde proveniente da fonti rinnovabili e aderente al protocollo "We are green". Ti aspettiamo nelle migliori agenzie di viaggio.
MARINEDDA
Hotel Thalasso & SPA
★★★★★
ISOLA ROSSA
HOTELS & RESORTS
DELPHINA
UN AVICO IN SARDEGNA
Spiaggia dell'Hotel: La Marinedda di Isola Rossa. Bandiera Blu 2022

LA GUIDA PER LA FAMIGLIA

a cura di Alice Lanzani

KIDS

1

IL RITORNO DI BUZZ

AL CINEMA

Ricordate? Era il 1995 quando l'astronauta Buzz Lightyear fece la sua prima apparizione in *Toy Story*. Adesso, ventisette anni dopo, andiamo a scoprire la sua vera storia in un prequel: **Lightyear - La vera storia di Buzz**, nuovo cartoon che arriva al cinema il 15 giugno. Ma cosa vedremo? Il giovane Buzz alle prese con il primo volo che dovrebbe durare solo quattro minuti. Mentre è nello spazio però attraversa un varco temporale che lo porta sessant'anni nel futuro. Ad accompagnarlo nell'imprevista missione il gatto robot Sox e Izzy Hawthorne, nipote di Alisha.

2

UN CANE DI NOME TED

IN STREAMING

Cinema e cani, un connubio sempre felice, da *Lassie* a *Turner e il casinaro* passando per *Io e Marley*, ma sono tanti i titoli che hanno per protagonista un quattro zampe. Questo mese vi consigliamo un film che trovate gratis in streaming su CHILI e che si chiama **Il mio amico Ted.** La storia? Quella di Aussie, un cane che abita felice a San Francisco con la famiglia fino a quando un orsetto di peluche non arriva a disturbare la sua quiete e lo fa diventare geloso. Per bambini di età dai 5 anni in su, nessuna criticità, anzi, una visione piuttosto rassicurante soprattutto se avete un cane...

3

IL SUONO DI PARIGI

IN STREAMING

Se state cercando un film che faccia emozionare i vostri figli, ma senza farli annoiare, fermate la ricerca perché abbiamo il titolo per voi: **La Mélodie** di Rachid Hami, storia di un professore di musica che insegna violino in una scuola difficile nella periferia di Parigi. I suoi metodi d'insegnamento non facilitano il rapporto con gli studenti, ma l'incontro con il talentuoso Arnold cambierà tutto. Anche il suo punto di vista. Un piccolo, delizioso, film con Kad Merad, tra *L'attimo fuggente* e *Billy Elliott*. Lo trovate in streaming su CHILI e su Prime. Per bambini dagli 8 anni in su.

GLI SPETTATORI PIÙ ESIGENTI? SONO PROPRIO I BAMBINI. ECCO PERCHÉ SERVE HOT CORN KIDS

4

LA FINE DEI DINOSAURI

AL CINEMA

Lo abbiamo messo in copertina, ma ovviamente nella lista del nostro *Hot Corn Kids* non può mancare **Jurassic World - Il dominio**, al cinema ora, ultimo capitolo di un viaggio cominciato dal libro di Michael Crichton nel 1990 e poi continuato da Steven Spielberg nel 1993 con *Jurassic Park*. Il sesto capitolo della saga si svolge quattro anni dopo la distruzione di Isla Nublar in un mondo in cui i dinosauri vivono e cacciano insieme agli umani. Consigliato ai bambini dai 7 anni in su, altrimenti si rischia la fuga dalla sala al primo velociraptor.

5

RISCOPRIRE I MUPPETS

IN STREAMING

I mitici pupazzi di Jim Henson fatti rivivere e messi in un film a fianco di attori in carne e ossa come Amy Adams, Jason Segel e Jack Black? Esattamente. Poteva essere un azzardo colossale, invece è un film godibilissimo con la rana Kermit, Miss Piggy e tutti gli altri personaggi in una vacanza che si trasforma in una missione speciale a Los Angeles. E se vi piace, c'è anche il sequel in giro per il mondo con Ricky Gervais e Tina Fey. Si ride, spesso. Li trovate entrambi su CHILI: **I Muppet** e **I Muppets 2 - Ricercati.** Risate assicurate.

6

NIM, JODIE E L'ISOLA

IN STREAMING

Il mese scorso su queste pagine di *Hot Corn Kids* vi avevamo consigliato *Il lupo e il leone*, così questa volta ecco un altro film da vedere in streaming tutti insieme sul divano: **Alla ricerca dell'isola di Nim** con Gerard Butler e Jodie Foster. Ma cos'è? Un'avventura mozzafiato ambientata tra San Francisco e un'isola sperduta del Pacifico, tra vulcani e simpatiche otarie chiamate Salsiccia. Protagonista assoluta? Nim, una bambina di dieci anni. Divertente e emozionante, si ride e non ci annoia mai: in questi 96 minuti non riuscirete davvero a pensare ad altro. Dai 6 anni in su.

8

VITA IN FAMIGLIA

IN STREAMING

Pensate che la vostra famiglia sia incasinata? Che come genitori siate un fiasco? Allora abbiamo il titolo che fa per voi, **Week-End in Famiglia** - in streaming ora su Disney + - serie francese creata da Baptiste Filleul. In otto puntate si raccontano le disavventure di Fred (Eric Judor), padre che ogni fine settimana nel suo appartamento a Parigi deve tenere le tre figlie: l'idealista Clara (Liona Bordonaro); l'eccentrica Victoire (Midie Dreyfus) e l'esigente Romy (Roxane Barrazuol). Una missione complessa, soprattutto se arriva un nuovo amore: Emmanuelle (Daphné Côté Hallé). Per tutti.

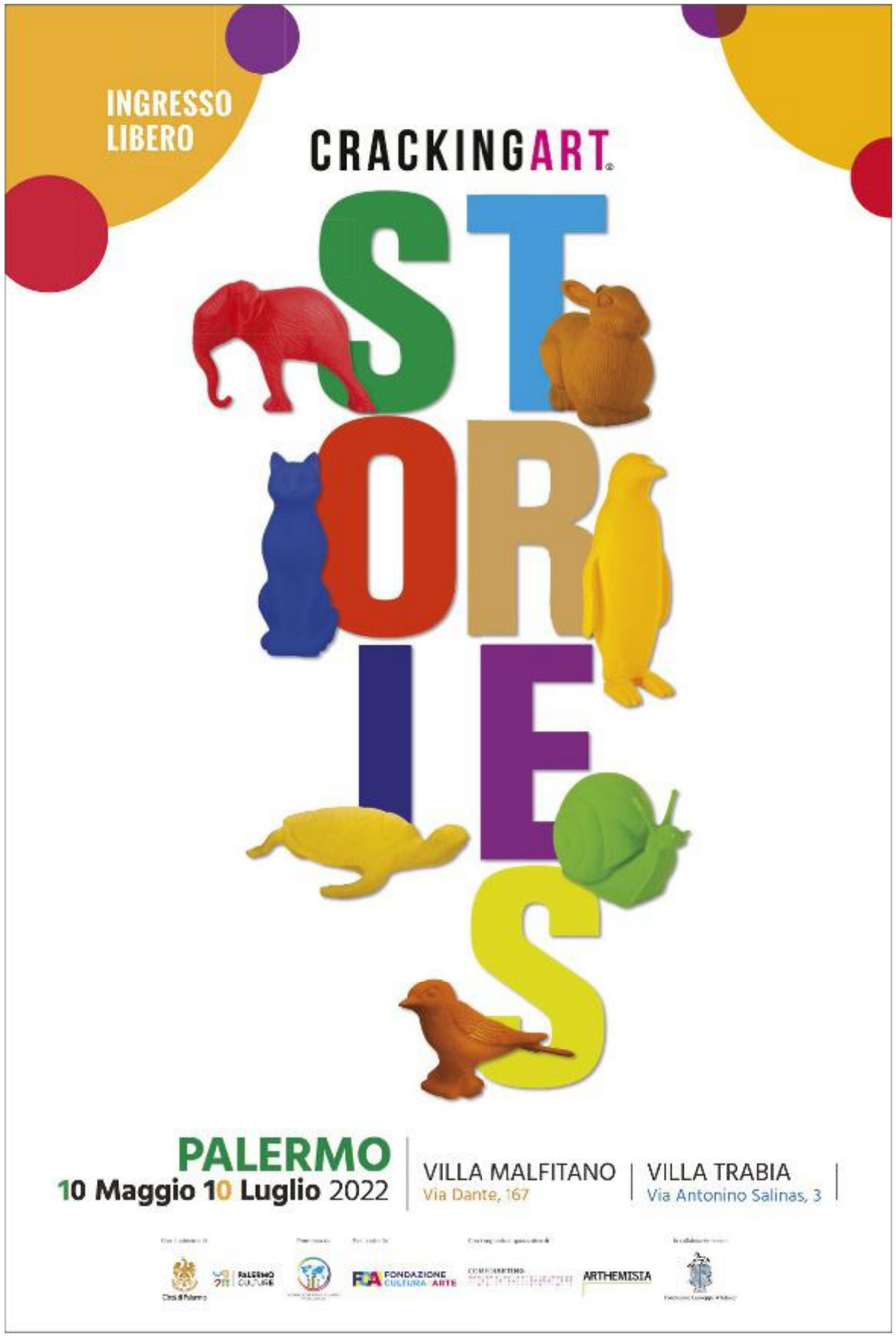
PARIGI, HOLLYWOOD E UN'ISOLA PERDUTA: ECCO COSA VEDERE QUESTO MESE

7

UNA BANDA DIVERTENTE

IN STREAMING

Un lupo elegante. Un piranha rosso. E poi il professor Rupert Marmellata IV, una volpe di nome Diane Foxington e il Delfino d'Oro da rubare. Ma possono cinque criminali diventare buoni? Possibile? Dopo il passaggio in sala, arriva ora in streaming su CHILI **Troppo cattivi**, probabilmente il film d'animazione più divertente dell'anno, cento minuti adatti a tutta la famiglia per un cartoon che mescola azione e divertimento, ironia e ritmo. Attenzione alle citazioni a *Pulp Fiction* e ai doppiatori italiani, tra cui ci sono Valerio Lundini e Saverio Raimondo.



LOCMAN®
ITALY

300
MARE

Movimento meccanico automatico

Cassa in acciaio AISI 310L e titanio

Bracciale in acciaio inossidabile

Impermeabile fino a 300 Metri

60
05
10
15
20
40
CMAN
ALY
18
ARE
OMATIC
O MT
locman.it

GUIDA AI TITOLI SULLE PIATTAFORME

a cura di **Damiano Panattoni**

STREAMING

MORBIUS

★★★☆☆

Regia
Daniel Espinosa

Cast
Jared Leto, Matt Smith

Consigliato a chi...
Ama i cinecomics

Dove vederlo in streaming?
Su CHILI, Prime Video e Apple TV+

La ricerca scientifica che si scontra con l'etica. La ricerca del proprio posto nel mondo. L'accettazione di un'identità e le controindicazioni di quel siero sperimentale. Dopo il passaggio in sala e un buon incasso di 170 milioni di dollari, *Morbius* arriva ora in streaming ed è il momento di (ri)scoprire il nuovo cinecomic Sony, due ore di intrattenimento puro in cui Jared Leto si trasforma nel dottor Michael Morbius, un personaggio lanciato da Stan Lee negli albi della Marvel addirittura nel 1971, brillante scienziato affetto da leucemia a cui restano solo pochi giorni di vita. Dimenticate il mondo di Dr. Strange perché qui è totalmente assente il fattore humour e il film di Espinosa somiglia incredibilmente ai cinecomic Anni Novanta, quelli che non si prendevano sul serio e non smaniavano per essere considerati cinema di seria A o opere d'autore da leggere sotto una nuova chiave. Ecco, *Morbius* - di cui potete vedere gratis i primi 10 miuti con il QR qui sopra - è un eclatante B-Movie che ci riporta al tempo dei blockbuster (e di quando si andava al Blockbuster a noleggiare VHS, ricordate?), tra scene d'azione, sequenze potenti e spiazzanti svolte narrative. Il risultato è una specie di Dracula estremamente tragico e tormentato che entra ufficialmente nella storia dei cinecomic. Attenzione al finale del film perché apre nuovi scenari, con rimandi sia al multiverso aperto proprio da Doctor Strange che al futuro dell'Avvoltoio interpretato da Michael Keaton che con Morbius potrebbe allearsi e lanciare il film sui Sinistri Sei.

Damiano Panattoni

IL CONSIGLIO DI
CAPAREZZA

BIUTIFUL

Il cinema è da sempre un'enorme fonte di ispirazione per la mia musica, non a caso la scrittura del mio ultimo disco, *Exuvia*, è iniziata proprio dopo aver letto la sceneggiatura de *Il viaggio di G. Mastorna*, il film mai realizzato da Federico Fellini. Ho molti film del cuore, cito subito due classici: *8 e 1/2*, forse il più grande film mai realizzato che ho capito dopo anni dalla prima visione, e *2001: Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick, a cui ritorno spesso. Se però mi chiedete di consigliare ai lettori di *Hot Corn* due film che meritano di essere riscoperti, allora dico *The Lobster* di Yorgos Lanthimos, una di quelle opere surreali che mi piacciono molto, e poi *Biutiful* di Alejandro González Iñárritu, un film a suo modo claustrofobico, con la camera a mano che segue Javier Bardem per le strade di Barcellona. Ecco, *Biutiful* è un film che mi ha lasciato qualcosa dentro, qualcosa che in realtà non sono mai riuscito a decifrare esattamente, perché è un film diverso anche da tutto quello che ha girato Iñárritu in carriera, prima e dopo. Un film che, minuto dopo minuto, ti costringe a focalizzarti sulla storia di quest'uomo. Provate a vederlo...».

***Biutiful* è disponibile in streaming su CHILI.**

GATEN MATARAZZO
RACCONTA
STRANGER THINGS 4

Credo che *Stranger Things*, fin dalla prima stagione, abbia affrontato il tema del bullismo, di cosa significhi confrontarsi con gli anni delle medie e del liceo, specialmente quando si è visti come un nerd o non si è forti. Abbiamo raccontato come il bullismo possa influire sulle vite dei ragazzi. Penso che gli spettatori più giovani siano sempre stati in grado di relazionarsi con i nostri personaggi ed è uno dei motivi per il quale amo tanto interpretare il mio Dustin. Io stesso mi sono sempre immedesimato in lui, sia quando avevo tredici anni, e avevo appena iniziato a girare la serie, sia oggi che è trascorso qualche anno. E penso sia pazzesco che la gente veda ai nostri personaggi come se fossero delle icone della cultura pop. Siamo consapevoli che la fama di *Stranger Things* sia enorme, ma quando siamo sul set non ci sembra così. Quando siamo insieme ci sembra di far parte di un progetto divertente che giriamo per noi, dimentichiamo che lo stiamo girando per così tante persone, fino a quando la stagione non esce e la vedono tutti. È come un grande promemoria: ci ricordiamo che abbiamo lavorato per portare gioia a milioni di persone che guardano la serie. E per me è un onore! Ma credo sia importante trovare una sorta di equilibrio tra la vita pubblica e privata. Vivo ancora nella piccola città in cui sono nato e a New York vado solo per lavoro... **Testo raccolto da Manuela Santacatterina**

Regista
Duffer Bros.

Cast
Matthew Modine
Finn Wolfhard

Consigliato a chi...
Ama gli anni 80

Dove vederlo?
Su Netflix

IL CONSIGLIO DI
COLAPESCE & DIMARTINO

IL DIAMANTE BIANCO

Film preferiti? Ne abbiamo molti, non uno solo. Allora io, Colapesce, dico *Il diamante bianco* di Werner Herzog, un documentario che ho visto due volte e che mi ha commosso perché ha una leggerezza e delle parti poetiche davvero potenti. Non è tra i titoli più conosciuti di Herzog, quindi andate a riscoprirlo. Potrei dire anche *Fitzcarraldo* e ci metto anche *Vita da bohème* di Aki Kaurismaki, un film che ha influenzato la nostra estetica. Dimartino invece vi consiglia *Fanny e Alexander* di Ingmar Bergman, perché è una di quelle pellicole che ogni volta che si riguardano ci si trova qualcosa di diverso, che non si aveva notato prima. Di Bergman potete anche vedere *Il posto delle fragole* e *Persona*. E se ancora non basta, aggiungiamo *I racconti del cuscino* e *Il ventre dell'architetto* di Peter Greenaway. E visto che ci siete, anche *Il raggio verde* di Éric Rohmer...».

Il diamante bianco
è in streaming su CHILI.

UN DOLLARO D'ONORE

Siamo nel 1959. John Wayne è già oltre la cinquantina. Camicia rossa con doppia fila di bottoni, gilet, pantaloni chiari, cappello vissuto. Il suo sceriffo John T. Chance in *Un dollaro d'onore* – capolavoro western che trovate ora in streaming su CHILI - si colloca nell'ultima fase della classicità western, una fase di transizione che mantiene saldi alcuni elementi che rappresentano la purezza del genere, aggiornati e rielaborati alla luce dei nuovi avvenimenti: la Guerra Fredda, il Maccartismo la fase di John Kennedy, eletto un anno dopo l'uscita del film. A fianco di Wayne, un cast incredibile: Dean Martin, Ricky Nelson, Angie Dickinson e Walter Brennan, tutti diretti da Howard Hawks in un western che è tutto di interni (dimenticate i campi lunghi di John Ford), dialoghi e relazioni, con poca vera azione (salvo la sparatoria finale), che lascia lo spazio ad un'ansia crescente, mostrando una vita, quella di Chance, in cui continua a non esserci spazio per ozio o tranquillità, salvo che per qualche freddura disillusa e alcuni siparietti divertenti tra il protagonista e i suoi aiutanti: *«E non credere di essere un individuo tutto speciale. Non li hai inventati tu gli incubi»*. Un capolavoro da riscoprire.

Jacopo Conti

Regista
Howard Hawks

Cast
John Wayne
Dean Martin

Consigliato a chi...
Ama i classici

Dove vederlo?
Su CHILI

HOTCORN GREEN

SEMINA IL VENTO

Per la terza puntata della nostra rubrica *Hot Corn Green* questo mese andiamo in Puglia per riscoprire - questa volta in streaming - un piccolo grande film presentato alla Berlinale due anni fa e ambientato tra olivi e scenari industriali intorno a Taranto. Diretto da Danilo Caputo, *Semina il vento* racconta la storia di Nica - interpretata da Yile Yara Vianello, già vista in *Corpo Celeste* di Alice Rohrwacher - una studentessa di agronomia, poco più che ventenne. Dopo tre anni di assenza la ragazza torna al suo paesino vicino Taranto, e trova il padre sommerso dai debiti, ma non solo. Scopre una terra inquinata e gli ulivi devastati da un parassita. Tutti sembrano essersi ormai arresi alla vastità del disastro ecologico e il padre aspetta solo di abbattere l'uliveto di famiglia per pura speculazione economica. Invece Nica, forte di uno spirito battagliero ereditato dalla nonna, lotterà con tutte le sue forze per salvare gli alberi secolari, e prenderà atto che l'inquinamento è anche - e soprattutto - nella testa della gente. *«A dieci chilometri da casa mia c'è il più grande polo siderurgico d'Europa»*, spiega il regista Danilo Caputo, al suo secondo film, *«una fabbrica che inquina da ormai sessant'anni e della quale, però, sembra proprio che non riusciamo a fare a meno. Perché? Perché il vero problema è l'inquinamento mentale, una strana patologia moderna per cui chi è disposto ad avvelenare la propria terra è disposto anche ad avvelenare se stesso...»*. Una favola green che non fa sconti a nessuno e che serve anche a riflettere sul mondo che stiamo lasciando in eredità alle nuove generazioni...

Ilaria Amato

EWAN MC GREGOR
RACCONTA

OBI-WAN KENOBI

Dopo tanti anni finalmente è tornato Obi-Wan e posso dire che sono davvero entusiasta di questa nuova serie che idealmente si colloca dopo gli eventi di *Star Wars: Episodio III – La Vendetta dei Sith*, con Obi-Wan tormentato dalla passaggio al lato oscuro di Anakin. Com'è stato tornare Jedi? Un processo molto lungo. Per molti anni, durante le interviste, mi chiedevano sempre quando sarebbe tornato il mio Obi-Wan e così ho iniziato a capire che alla gente piacciono molto i prequel. Anche perché all'epoca non c'erano i social, un canale divenuto molto importante oggi per i fan della saga di *Guerre Stellari*. Così, la Disney, che da sempre aveva percepito la mia voglia di tornare, mi ha chiesto se ero pronto. Dopo aver esplorato diverse trame e opzioni differenti, abbiamo realizzato la storia che ora vedete nella serie *Obi-Wan Kenobi* e che sta più o meno tra l'*Episodio III* e l'*Episodio IV*. Che Obi-Wan troverete? Beh, per dieci anni Obi-Wan si è nascosto. Non è in grado di usare la Forza. In un certo senso, ha perso la fede. È come qualcuno che si è allontanato dalla propria religione. Il suo unico legame con il passato è Luke Skywalker. È stato interessante prendere un personaggio che conosciamo e amiamo, fin dalla creazione con Alec Guinness. Il mio capitolo preferito di *Star Wars*? *Una Nuova Speranza*, perché è quello che che ha cambiato la mia vita...

Testo raccolto da Damiano Panattoni

Regia
Deborah Chow

Cast
Ewan McGregor
Hayden Christensen

Consigliato a chi...
Ha sempre amato *Guerre Stellari*

Dove vederlo?
Su Disney +

LE USCITE IN STREAMING GIUGNO

SUNDOWN

NOW

2 giugno
WINNING TIME
SERIE

6 giugno
RUN - FUGA D'AMORE
SERIE

8 giugno
THE STAIRCASE
SERIE

17 giugno
IL VILLAGGIO DEI DANNATI
SERIE

PRIME VIDEO

3 giugno
THE BOYS 3
SERIE

10 giugno
FAIRFAX 2
SERIE

17 giugno
L'ESTATE NEI TUOI OCCHI
SERIE

15 giugno
THE CONTRACTOR
FILM

24 giugno
CHLOE
SERIE

APPLE TV+

3 giugno
PHYSICAL 2
SERIE

13 giugno
FOR ALL MANKIND 3
SERIE

17 giugno
CHA CHA REAL SMOOTH
FILM

CHILI

3 giugno
SUNDOWN
FILM

3 giugno
TROPPO CATTIVI
FILM

3 giugno
UNA FEMMINA
FILM

3 giugno
ALTAMIRA
FILM

3 giugno
GIULIA
FILM

3 giugno
MORBIUS
FILM

DISNEY +

3 giugno
HOLLYWOOD STARGIRL
FILM

8 giugno
MS. MARVEL
SERIE

15 giugno
LOVE, VICTOR 3
SERIE

17 giugno
FIRE ISLAND
FILM

29 giugno
ATLANTA 3
SERIE

NETFLIX

8 giugno
HUSTLE
FILM

10 giugno
PEAKY BLINDERS 6
SERIE

17 giugno
SPIDERHEAD
FILM

22 giugno
THE UMBRELLA ACADEMY 3
FILM

ALTAMIRA

ABBIAMO TROVATO
IL NOSTRO TEMPO,
UN TEMPO UMANO.
UN TEMPO NUOVO.
fsitaliane.it
Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO